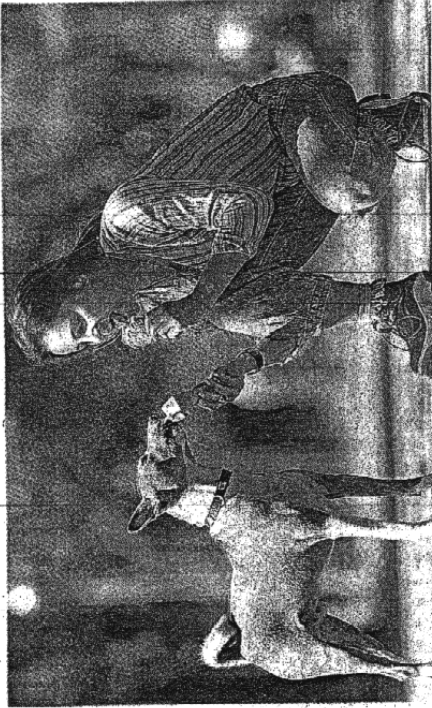


Animali Cinquanta euro per iscriversi. Dieci ore di lezione Arriva il patentino per imparare a «capire» il cane Corso all'università per proprietari

Sgridare il proprio cane, che per rincorrere un gatto vi ha ignorato mentre vi sgolavate tentando di richiamarlo, è un grossolano errore. Bobi, Fuù, Leopoldo o chi per lui penserà che lo sgridate, perché si è lasciato scappare il nemicino. Alla prossima occasione, ci riproverà. Nella speranza, stavolta, di ritornare con lo «scalpo» dell'odiato felino. L'abc di come convivere con un quattrozampe è il cuore del corso di formazione per proprietari di cani che Milano promuove, prima città d'Italia.

Corso breve - dieci ore in due giorni, il 12 e il 19 giugno - , ospiti della Facoltà di Medicina Veterinaria (via Ponzio 7), con un costo di iscrizioni di 50 euro (per informazioni: www.asl.milano.it e www.ordinevet.mi.it; tel. 02-85789083). Tanto basterà per munirsi di «patentino», strumento innovativo peraltro suggerito da un'ordinanza ministeriale del 3 marzo 2009. In aula, si comincia dalle origini (c'era una volta il lupo...) per passare allo studio delle di-

La scheda
Il patentino verrà rilasciato a coloro che parteciperanno alle due giornate del corso e avranno superato il test di valutazione finale. La domanda di ammissione e il programma sono disponibili sul sito della Asl di Milano: www.asl.milano.it. Per informazioni, telefonare allo 02-85789083. Il corso Due giornate, presso la facoltà di Medicina Veterinaria: sabato 12 e 17 giugno, dalle 8.30 alle 13.30.



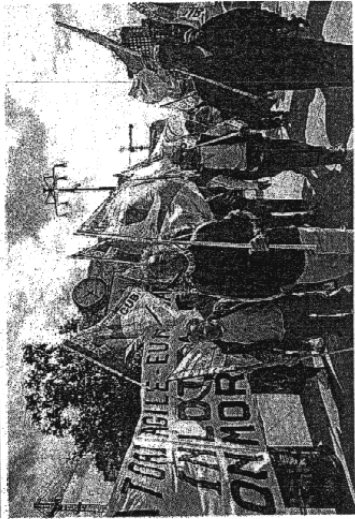
Il corso Una proprietaria gioca con il suo cane in un parco. Per imparare a «dialogare» è nato un corso, dieci ore di lezione, che permetterà di conseguire un patentino (Ap Photo)

una scelta volontaria. L'obbligo potrà scattare, in futuro, per i proprietari di animali aggressivi e pericolosi. Nella due giorni, si milanese sarà distillato il decalogo dei doveri del buon proprietario.

zio, dall'iscrizione della bestiola all'anagrafe canina, al rispetto delle cinque libertà fondamentali dell'animale (dalla sete, dalla fame, dal disagio termico e fisico, dal dolore, dalla paura). E la due giorni consen-

Crisi Maflow, tende davanti al Pirellone

Seconda notte in tenda davanti al Pirellone per i lavoratori della Maflow, l'azienda di Trezzano sul Naviglio in crisi. A rischio il posto di lavoro di 339 persone.



Scala

Palazzina via Verdi Ok al restauro Ospiterà gli uffici

Arriva l'ora del restauro della palazzina di via Verdi adiacente alla Scala, acquistata nell'epoca Albertini-Fontana. Ieri, infatti, il Cda del Teatro si è pronunciato a favore della sua ristrutturazione. Una volta recuperata, la palazzina ospiterà gli uffici della Scala dislocati in altre sedi e la sala prove dell'orchestra.

Di quanto si ampliaranno gli spazi dipenderà da quanto si vorrà salire in altezza con la costruzione che sorgeva al posto della palazzina attuale.

L'architetto Mario Botta ha già presentato un'ipotesi di progetto. La palazzina sarà demolita (conteneva anche amianto) e al suo posto sorgerà una nuova ala della Scala con analogo materiale di quella attuale e con nuova volumetria. Sul fronte lungo via Verdi l'altezza sarà uguale a quella dell'attuale palazzina; ma all'interno salirà sino a quella della torre scenica (36 metri). La sala prove sarà sotterranea, a meno dieci metri.

Quanto alle prospettive artistiche, «posso anticipare che il sovrintendente Stéphane Lissner ha riservato grande spazio alle opere italiane nella stagione 2010-2011 - ha dichiarato uscendo dal Cda il presidente della Provincia, Guido Podestà -. Per me si tratta di una prospettiva entusiasmante».

P. Pan.
DIPLOMAZIONE RESTAURA

Paola D'Amico
pdamico@corriere.it
DIPLOMAZIONE RESTAURA